

# Culle vuote, il bambinello non è di Agliate

- CARATE -

**NESSUNA** nascita quest'anno nella piccola frazione e gli organizzatori del tradizionale Presepe Vivente di Agliate sono stati costretti a cercare altrove il Bambinello. Sarà il piccolo Andrea Cardillo, poco più di quattro mesi, ad interpretare Gesù Bambino nella mangiatoia della Sacra Rappresentazione che da ben 39 anni viene riproposta il giorno di Santo Stefano nella splendida cornice della millenaria basilica romanica di Agliate. Con nelle vesti di Giuseppe e di Maria, ci saranno papà Domenico e mamma Chiara Bianchi mentre la sorellina Beatrice (3 anni) indosserà i panni di una pastorella. «Quest'anno il Bambinello - ha dichiarato Franca Valtorta che si occupa della comunicazione dell'evento organizzato da Comunione e Liberazione Brianza e dalla comunità pastorale Spirito San-

to - viene da Carate dove abita la famiglia Cardillo che con molta disponibilità ha accettato di interpretare questo importante ruolo. Già in passato Domenico Cardillo aveva preso parte al presepe vivente come comparsa. Questa volta il suo ruolo sarà decisamente più importante».

**SODDISFAZIONE** per i due giovani sposi. «È sicuramente una gran bella soddisfazione e un impegno - ha papà Domenico che lavora come infermiere al San Gerardo di Monza - potere rappresentare con mia moglie e i miei bambini l'intera Sacra Famiglia». In questi giorni i numerosissimi volontari sono impegnati nell'allestimento della grande scenografia che campeggerà sul sagrato della basilica romanica. «Il tema scelto quest'anno saranno la vita e le opere di San Giovanni Bosco di cui nel 2015 ricorre il duecentesimo anni-

versario della nascita». Lungo il suggestivo percorso che dalla basilica porta alla grotta naturale nel parco delle Fontanelle il Presepe vivente riproporrà i quadri dell'Annunciazione, della visita a Elisabetta, del re Erode e della strage degli innocenti, dell'accampamento romano, delle tende e del mercato arabo, dei vecchi mestieri ormai scomparsi. La rappresentazione culminerà con l'arrivo dei tre re Magi in sella ai loro cavalli arabi che omaggeranno il Bambinello con oro argento e mirra. I canti del coro e la lettura di testi sacri accompagneranno le numerosissime persone che parteciperanno all'evento. Lo scorso anno oltre diecimila persone si sono messe in fila per vedere il Bambinello di Agliate. I soldi raccolti andranno a finanziare un progetto umanitario in Iraq portato avanti dall'Avsi l'Associazione Volontari per il Servizio Internazionale.

Gigi Baj